



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio I – Affari generali, risorse umane e strumentali dell'USR – Servizio legale - Comunicazione
Via Pola , 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado della Lombardia

Loro sedi

ep.c.

Ai Ai Dirigenti responsabili degli Uffici
Territoriali dell'USR Lombardia

Loro sedi

Alle OO.SS. area V

Loro sedi

Oggetto: Delibera ANAC n. 430 del 13.04.2016 recante *Linee guida* sull'applicazione alle Istituzioni Scolastiche delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 ed al D.Lgs 33/2013.

Come noto, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha recentemente pubblicato sul proprio sito istituzionale la delibera in oggetto, mediante la quale sono state approvate le linee guida sull'applicazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza per le Istituzioni scolastiche statali, *“tenuto conto – vi si legge - delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e delle singole istituzioni, della specificità e peculiarità delle funzioni, nonché della disciplina di settore che caratterizza queste amministrazioni”*.

In virtù di ciò, *“stante il ruolo ricoperto e le funzioni svolte dal dirigente scolastico cui compete l'adozione di tutti i provvedimenti e atti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nell'ambito dell'istituzione scolastica di cui è responsabile”* e al fine *“di evitare la sovrapposizione di funzioni gestionali in aree a più elevato rischio di corruzione con quelle di RPC [Responsabile per la Prevenzione della Corruzione]”,* l'Autorità ha ritenuto opportuno *“indirizzare la scelta del RPC verso altre figure di livello dirigenziale che, seppure non organicamente inserite nelle singole istituzioni scolastiche, siano idonee a svolgere tale incarico”*.

Tale specifica responsabilità è stata, pertanto, affidata al Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, che *“coordina e monitora le attività di prevenzione della corruzione e assume le correlate responsabilità attribuite dalla normativa per l'ambito territoriale di competenza”* ed è coadiuvato dai





Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio I – Affari generali, risorse umane e strumentali dell'USR – Servizio legale - Comunicazione
Via Pola , 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

dirigenti degli uffici provinciali, individuati dalle citate Linee Guida 430/2016 quali suoi Referenti, che “verificano e sollecitano l’attuazione degli indirizzi” formulati dal Direttore/RPC.

Relativamente, invece, alla materia della Trasparenza e all’adozione delle correlate misure, la delibera di cui trattasi chiarisce che “*Considerata [...] la numerosità delle istituzioni scolastiche che insistono su alcuni ambiti territoriali e l’esigenza di garantire la qualità delle informazioni da pubblicare, la correlazione con i bisogni informativi propri di ogni istituzione scolastica, il loro costante aggiornamento, la completezza, la tempestività dei dati, l’Autorità ritiene di individuare il dirigente scolastico quale Responsabile della trasparenza di ogni istituzione scolastica*”.

Coerentemente con quanto sopra rappresentato, l’Autorità ha previsto che spetti a ciascun Responsabile della trasparenza l’emanazione del *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI)*, valido nell’Istituzione scolastica di riferimento, e al Responsabile per la prevenzione della corruzione l’emanazione di una proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)* di ambito regionale.

La delibera 430/2016 puntualizza che “*i PTTI delle istituzioni scolastiche statali rappresentano strumenti di programmazione distinti rispetto al PTPC, fermo restando che deve sempre essere assicurato il coordinamento fra i due strumenti*” e **fissa al 30 maggio p.v. la data per la predisposizione e l’adozione degli stessi.**

Tanto premesso, stanti le forti novità introdotte dalla normativa in questione e i conseguenti quesiti che dall’interpretazione della stessa derivano, tenuto conto altresì della ravvicinata tempistica per gli adempimenti ivi previsti, che richiederanno un forte impegno ai Dirigenti scolastici e ai Direttori generali, formalmente individuati quali RPC con DM prot. 303 dell’11 maggio 2016, sarà cura di quest’Ufficio rendere note, in tempi brevissimi, le prime indicazioni operative.

Tali indicazioni saranno fornite a tutti gli UU.SS.RR. durante l’incontro che l’Amministrazione centrale ha organizzato a tal fine in data 17 maggio p.v., anche per assicurare uniformità di comportamento nell’attuazione della misure di cui alla citata delibera 430/2016.

Si ringrazia per l’attenzione e la consueta disponibilità.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Delia Campanelli

